

Proponente: 29.A
Proposta: 2019/1802

del 03/07/2019



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 698

del 03/07/2019

**POLITICHE PER IL PROTAGONISMO RESPONSABILE E LA
CITTA' INTELLIGENTE**

Dirigente: LEVI Dr.ssa Nicoletta

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: ATTIVAZIONE DELLE PROCEDURE PER L'AFFIDAMENTO AI SENSI ART. 36 CO. 2 LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 DI SERVIZI E FORNITURE NECESSARI ALLA CONTINUITÀ' OPERATIVA DEL SERVIZIO PROTAGONISMO RESPONSABILE E CITTA' INTELLIGENTE – PERIODO LUGLIO/DICEMBRE 2019.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROTAGONISMO RESPONSABILE E CITTA' INTELLIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 5/2/2019 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2019 - 2021 e il D.U.P. [Documento Unico di Programmazione];
- con deliberazione di Giunta Comunale del 7/2/2019 n. 24 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019_2021 – risorse finanziarie nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00;
- con provvedimento P.G. n. 21323/2015, il Sindaco ha attribuito, sino alla scadenza del proprio mandato, l'incarico dirigenziale alla Dott.ssa Nicoletta Levi della responsabilità di direzione del "Servizio Comunicazione e relazioni con la città", conferito ai sensi dell'art. 13 – Sez. A del vigente Regolamento Sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Dato atto che:

- rientra nei compiti del Servizio Protagonismo responsabile e città intelligente promuovere e sostenere iniziative culturali e di animazione nei quartieri che coinvolgano la cittadinanza garantendo un'offerta culturale e ricreativa ampia e diversificata, sostenendo l'operato delle Associazioni cittadine;
- la valorizzazione e l'animazione degli spazi pubblici urbani nei quartieri della città è un'attività strategica per il suddetto Servizio, perseguita attraverso diverse modalità di sostegno e ingaggio delle Associazioni cittadine come il Bando contributi Restate, gli Accordi di cittadinanza e le collaborazioni;
- l'animazione collaborativa dei luoghi pubblici come piazze e parchi, sviluppata principalmente attraverso il progetto *Quartiere Bene Comune* e il Bando *Restate*, è strettamente connessa anche al progetto di valorizzazione dei centri sociali della città come punti di presidio e di coesione sociale;
- gli obiettivi di fondo sono: promuovere l'offerta di cultura, spettacolo e intrattenimento della città di Reggio Emilia; arricchire l'attrattiva culturale - turistica e la vitalità locale mettendo in valore gli spazi pubblici come luoghi di comunicazione e produzione creativa; rendere la città più vivibile e accogliente per i suoi cittadini e visitatori;

Considerato che per assicurare continuità gestionale e operatività al Servizio "Protagonismo responsabile e città intelligente" e, quindi, migliore funzionalità e maggiore efficienza relative in particolare alle attività di animazione collaborativa di piazze e parchi dei quartieri della città, si rende necessario in questa fase, per far fronte all'esigenza di spese minute che solitamente rivestono carattere di imprevedibilità ed urgenza, assumere un impegno di spesa per consentire la gestione di acquisti e l'affidamento di servizi di modica entità, cui è necessario far fronte con tempestività e particolare prontezza;

Atteso che le prestazioni di cui trattasi riguardano in particolare servizi e forniture per la realizzazione delle varie attività connesse all'organizzazione collaborativa di iniziative culturali e di animazione (allestimenti, acquisto/noleggio attrezzature, sicurezza, ecc.) rivolte alla popolazione dei quartieri cittadini nell'ambito dei progetti QUA_ Quartiere Bene Comune e Bando Restate 2019 e non rientranti, per tipologia e per ragioni urgenti di tempistica, nelle forniture standard di attrezzature e servizi forniti dal Comune in qualità di benefit economici a favore delle Associazioni promotrici dei suddetti eventi;

Dato atto pertanto che l'acquisizione dei beni/servizi suindicati, di modesta entità, risulta indispensabile per il funzionamento del Servizio "Protagonismo responsabile e città intelligente";

Considerato che:

- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dal Consip S.p.A.;

Precisato che in corso di indagine per l'affidamento delle forniture e servizi, questa Amministrazione è tenuta ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip e dalle Centrali di committenza regionali di riferimento, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione sul mercato elettronico, ai sensi dell'art. 26 della Legge. 23/12/1999, n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni: art. 3, comma 166 legge n. 350 del 2003 - art. 1 Legge. n. 191 del 2004; - art.1, comma 16-bis Legge. n. 135 del 7/08/2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 06/07/2012 n. 95 recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";

Ritenuto di non dover procedere mediante l'utilizzo del Mercato elettronico della pubblica amministrazione in quanto l'importo presunto degli appalti di servizio e delle forniture in oggetto risulta ciascuno inferiore a euro 5.000,00, ai sensi della Legge n. 296 del 27.12.2006, art. 1, comma 450, così come modificato dall'art. 1, comma 130, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge Finanziaria 2019 con decorrenza 01.01.2019);

Ritenuto pertanto opportuno, per le ragioni espresse, di procedere nel rispetto dei principi di economicità, rotazione e trasparenza mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii., utilizzando il criterio del prezzo più basso, in ragione del modesto importo e delle caratteristiche tipologiche standard delle specifiche forniture o servizi in oggetto;

Dato atto che i relativi contratti fino all'importo imponibile di euro 2.000,00 saranno stipulati per scambio di corrispondenza tramite emissione di buono d'ordine, controfirmato per accettazione dall'affidatario, ai sensi dell'art. 31 del vigente Regolamento comunale dei contratti;

Dato atto che in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3 L136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in legge 217/2010, i Codice Identificativi di Gara (C.I.G) saranno attribuiti nel momento di identificazione del fornitore a cui si intenderà aggiudicare il bene/servizio;

Dato atto che i fornitori individuati con i buoni d'ordine dovranno presentare l'autocertificazione inerente il possesso dei requisiti di natura generale di cui all'art. 80 e 83 del d.lgs. n. 50/2016, e che il documento DURC sarà recepito nella fase dell'individuazione del/degli aggiudicatario/i, a cura del Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 2 della legge n. 266/2002;

Ritenuto di quantificare in questa fase per dette forniture e servizi, al fine di garantire l'operatività e il funzionamento del Servizio "Protagonismo responsabile e città intelligente" nel periodo luglio/dicembre 2019, l'importo complessivo presunto di euro 2.500,00 (IVA compresa), di cui euro 2.000,00 (IVA compresa) per appalti di servizio ed euro 500,00 (IVA compresa) per acquisto beni, salvo eventuali integrazioni che dovessero rendersi necessarie, all'oggi non quantificabili né preventivabili, che saranno adottate con successive determinazioni dirigenziali;

Ritenuto necessario con il presente atto, che contiene pertanto gli elementi essenziali della determinazione a contrarre di cui all'art. 32, comma 2, del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, procedere ad attivare le procedure di affidamento e provvedere a dare copertura finanziaria alla spesa in oggetto con contestuale assunzione della prenotazione di spesa ai sensi art. 183, 3 comma, D. Lgs 267/2000 per gli acquisti di beni/servizi in oggetto;

Dato atto che per l'affidamento degli appalti di servizio e forniture in oggetto di importo

imponibile inferiore a euro 1.000,00, è consentita la deroga all'applicazione della misura anticorruptiva relativa al principio della rotazione ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D. Lgs 50/2016 e secondo quanto previsto dal Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Reggio Emilia 2018-2020, approvato con deliberazione di G.C. n. 13 del 30.01.2018 ed integrato con deliberazione di G.C. n. 33 del 01.03.2018 e con deliberazione di G.C. n. 129 del 17.07.2018, che ha recepito le indicazioni delle Linee Guida ANAC n. 4;

Dato atto che per l'affidamento degli appalti di servizio e forniture in oggetto di importo imponibile superiore a euro 1.000,00, si procederà all'applicazione della misura anticorruptiva relativa al principio della rotazione ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D. Lgs 50/2016 e secondo quanto previsto dal Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Reggio Emilia 2018-2020, approvato con deliberazione di G.C. n. 13 del 30.01.2018 ed integrato con deliberazione di G.C. n. 33 del 01.03.2018 e con deliberazione di G.C. n. 129 del 17.07.2018, che ha recepito le indicazioni delle Linee Guida ANAC n. 4;

Rilevato e dato atto che:

- visto l'art. 26, comma 3-bis del D. Lgs. 81/2008
- visto l'art. 1, comma 3 del Decreto Interministeriale 22.07.2014
- vista la Circolare del Ministero del Lavoro n. 35 del 24.12.2014

sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione degli appalti in oggetto e che non essendo riscontrati non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI, in quanto trattasi di mere forniture di piccole attrezzature e servizi da svolgersi in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008;

Dato atto che ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 la responsabile del procedimento (RUP) è individuato nella persona della dirigente del Servizio "Politiche per il protagonismo responsabile e la città intelligente" Dott.ssa Nicoletta Levi;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Visti:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, ed in particolare gli articoli 107 e 192;
- il D.Lgs. n. 81/2008 ed in particolare l'art. 26, comma 6;
- l'art. 1, comma 3 del Decreto Interministeriale 22.07.2014;
- la Circolare del Ministero del Lavoro n. 35 del 24.12.2014;
- il D.Lgs. 18.4.2016 n. 50 art. 36 co. 2 lett. a) e ss.mm.ii.;
- l'art. 56 dello Statuto Comunale;
- gli art.li 10 e 11 del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune;
- l'art. 31 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti;
- l'art. 31 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- il D.P.R. n. 207/2010 regolamento attuativo del Codice dei contratti, per le parti ancora in vigore;
- l'art. 26 della legge n. 488/1999;

Viste:

- le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016;

aggiornate al D. Lgs. 19.04.2017 n. 56 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 206 del 01.03.2018;

- la deliberazione G.C. n. 36 del 9.3.2017, relativa a "Approvazione aggiornamento del Piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia triennio 2017/19" - Allegato "Integrazione misure gestione rischio corruttivo – Appalti di valore inferiore € 40.000";
- la Circolare Segretario generale P.G. 30472 del 30/3/2017 recante "Nuove indicazioni operative in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture sotto soglia comunitaria";
- la Circolare del 16/12/2008 della Corte dei Conti – sez. r.le di controllo per l'Emilia Romagna sulle modalità di comunicazione degli atti di spesa di cui all'art. 1, comma 173 L. 266;

DETERMINA

1. **di richiamare** la premessa a costituire parte integrante del presente dispositivo;
2. **di attivare**, per le motivazioni espresse in premessa ed ai sensi delle già citate normative vigenti, le procedure di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., per un importo complessivo presunto quantificabile in euro 2.500,00 (IVA compresa), di cui euro 2.000,00 (IVA compresa) per appalti di servizio afferenti al progetto Bando Restate 2019 ed euro 500,00 (IVA compresa) per acquisto beni afferenti al progetto QUA_Quartiere Bene Comune, onde far fronte alla fornitura, nel periodo luglio/dicembre 2019, di beni/servizi di modica entità non programmabili ed urgenti, necessari allo svolgimento delle attività indicate in premessa, dando atto che trattasi di spese non frazionabili indispensabili per la continuità gestionale e l'operatività del Servizio "Protagonismo responsabile e città intelligente";
3. **di prenotare** la suddetta spesa come di seguito indicato:
 - quanto a **euro 2.000,00 (IVA compresa)** con imputazione alla Missione 01 Programma 01 Titolo 01 codice del piano dei conti integrato 1.03.02.99.999 del Bilancio 2019-2021 annualità 2019 - **al Capitolo 420** del P.E.G. 2019 denominato "Prestazioni di servizio e corsi di formazione per Servizio decentramento e partecipazione", codice Progetto/Prodotto 2019_PD_2917, centro di costo 0217, non rilevante ai fini della contabilità ambientale;
 - quanto a **euro 500,00 (IVA compresa)** con imputazione alla Missione 01 Programma 01 Titolo 01 codice del piano dei conti integrato 1.03.01.02.999 del Bilancio 2019-2021 annualità 2019 - **al Capitolo 424** del P.E.G. 2019 denominato "Acquisto beni di consumo per funzionamento Servizio decentramento e partecipazione", codice Progetto/Prodotto 2019_PD_290N, centro di costo 0217, non rilevante ai fini della contabilità ambientale;
4. **di dare atto** che per l'approvvigionamento dei suddetti beni/servizi si applicheranno le modalità di affidamento, stipula e assegnazione codice CIG indicate in premessa;
5. **di dare atto** che per l'affidamento degli appalti di servizio e forniture in oggetto di importo imponibile inferiore a euro 1.000,00, è consentita la deroga all'applicazione della misura anticorruptiva relativa al principio della rotazione ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D. Lgs 50/2016 e secondo quanto previsto dal Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Reggio Emilia 2018-2020, approvato con deliberazione di G.C. n. 13 del 30.01.2018 ed integrato con deliberazione di G.C. n. 33 del 01.03.2018 e con deliberazione di G.C. n. 129 del 17.07.2018, che ha recepito le indicazioni delle Linee Guida ANAC n. 4;
6. **di dare atto** che per l'affidamento degli appalti di servizio e forniture in oggetto di importo imponibile superiore a euro 1.000,00, si procederà all'applicazione della misura anticorruptiva relativa al principio della rotazione ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D. Lgs 50/2016 e secondo quanto previsto dal Piano per la prevenzione e la

repressione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Reggio Emilia 2018-2020, approvato con deliberazione di G.C. n. 13 del 30.01.2018 ed integrato con deliberazione di G.C. n. 33 del 01.03.2018 e con deliberazione di G.C. n. 129 del 17.07.2018, che ha recepito le indicazioni delle Linee Guida ANAC n. 4;

7. **di dare atto** che, in assenza del DUVRI, i fornitori saranno preventivamente informati che non sussistono rischi da interferenza e che il costo della sicurezza è pertanto pari a zero;
8. **di dare atto** che il presente provvedimento deve essere considerato determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del Lgs. 267/2000 e art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
9. **di disporre** che i pagamenti verranno effettuati a seguito di presentazione di fattura/e debitamente controllata/e in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti giusta dichiarazione dei fornitori conservata agli atti d'ufficio;
10. **di adempiere** agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 di cui al D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1 co. 32 della L. 190/2012, all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;
11. **di dare atto** che la presente determinazione dirigenziale di importo complessivo inferiore a euro 5.000,00 non deve essere inviata alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 173, della Legge 266/2005 (finanziaria 2006);
12. **di disporre** l'invio del presente atto al Servizio Finanziario per le procedure di cui agli artt. 179 e 183 – 7° comma, del D. Lgs. 267/00, posto che lo stesso sarà efficace ed eseguibile solo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Nicoletta Levi